

Aprile 2001
Numero quattro

Libri fatti a mano, edizioni a tiratura limitata, esemplari unici, libri oggetto realizzati in carta, ceramica, metallo, pietra, legno, vetro...tra testo e immagine, parole, colori...

Progetto triennale pluridisciplinare-rete di scuole- Scuola pilota Istituto d'Arte Roma 2

In questo numero

1 Le regole dello haiku

2 Il libro dei ritratti

3 Le origini dello haiku

4 Il libro d'artista...
Forma e contenuto

5 Calligrammi

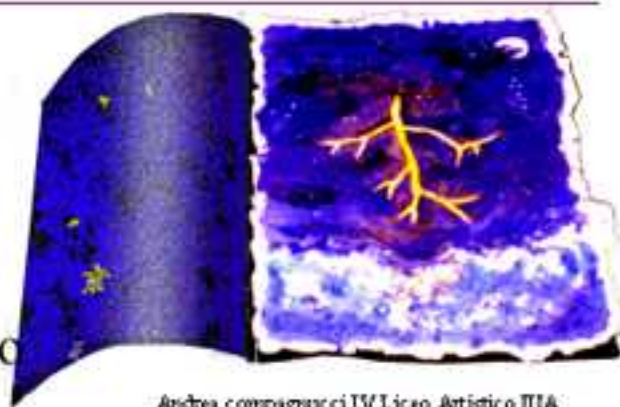
6 Piano offerta formativa
ISA Roma 2

L'Arte di fare il libro
Coordinamento
Alfonso Filieri

Grafica Carmela Anello

Redazione del notiziario
Sezione metalli e oreficeria
coordinata da
Sergio Benvenuti

Dirigente scolastico
Mariagrazia Dardanelli
Istituto Statale d'Arte Roma 2
Via del frantoio,4
Roma 00150
Tel. 06.4074791/319
Fax: 06.4074783
lsaromadue@romascuola.net



1 Le regole dello haiku

Andrea Compagnucci IV Liceo Artistico IIIA
Edizione dell'ISA Roma II

Simona Cigliana IP.S.A. Delphino-Roma

C'è una frase di Braque che mi ha sempre incantato e, per quanto proveniente da un'epoca e da una tradizione culturale molto lontana dal Giappone del XVII secolo, mi ha sempre fatto pensare alla poesia haiku. "Amo la forma che corregge l'emozione", ha scritto Braque. Non credo che il segreto e il significato dell'arte sia mai stato espresso con maggior concisione ed efficacia. Lo slancio dell'ispirazione, da cui il primo movimento creativo scaturisce porta sempre con sé mille impurità e imperfezioni: il fuoco dell'emotività, l'onda della passione sono un torrente interiore che trascinerrebbe con sé tutto ciò che incontra nel suo cammino verso l'esterno. L'artista lo sa bene: raramente l'immagine che ha intuito può essere trasferita direttamente sulla carta. Ha bisogno di trovare una forma, la sua forma. La costruzione della forma, anche se può presentarsi come un ostacolo, in realtà aiuta l'idea, l'ispirazione, a giungere alla sua verità, la completa. E ben lo sapevano tutti coloro che hanno scritto sonetti, lo sapevano Shakespeare, e i poeti barocchi, e Gongora e i suoi seguaci: tutti coloro, insomma, che hanno volutamente eretto stretti argini

alla loro creazione. La forma è indispensabile all'artista, è il segno di una sua superiore attività: quella attraverso cui l'esperienza individuale si muta in intuizione universale, valida per tutti. Il Giappone da sempre è stato attratto dalle sfide estreme del formalismo. Basti pensare al codice rigoroso della calligrafia degli ideogrammi, che ha dato vita ad una delle più astratte, delle più raffinate e moderne esperienze nel mondo dei segni. La calligrafia giapponese è stata fonte di ispirazione come ben sappiamo, per molti pittori e artisti visivi contemporanei. La stessa ricerca: trovare la propria libertà espressiva entro rigidi limiti formali, è all'origine, anche della invenzione dello haiku, una forma poetica essenziale, ridotta al minimo, severamente coartata nella misura di diciassette sillabe, suddivise in tre versi: cinque, sette, cinque. Come può un pensiero compiuto e significativo essere formulato in così breve misura? Come può ambire allo spazio innumerevole di una espressione poetica compiuta e significativa? Sarebbe già così una bella sfida. Ma, non contenti, i raffinati inventori dello haiku pensarono ad altri vincoli, che andassero a circoscrivere l'invenzione del poeta.

continua in ottava pagina

2 Il libro dei ritratti

IV Liceo Artistico Caravillani- Roma
IV A coordinamento Paola Tortora



La mia personalità è tripla



*Ieri? Storia domani? Mistero è per questo
che esiste il presente!! Il tempo non aspetta,
dal valore ad ogni singolo momento
che vivi.*



*Per conoscere tutto di se stessi
bisogna sapere tutto degli altri.*



*L'insicurezza fa parte di me.
Tu come la vedi !!*



Più si soffre più si ama.

19 sguardi,

19 volti,

19 sogni,

19 pensieri,

diciannove frasi...

19 ragazzi.

Libro di pensieri, puri pensieri.

*Libro ricco, libro di sogni, di
paure,*

*Riuscirà ad esprimere le nostre
emozioni?*

*Forse sì, forse no....
...ma eccoci qua, siamo noi.*

Giulia Ferretti



*Non sono cattiva... ma mi disegno
così.*



*A volte gli occhi sono lo specchio
dell'anima*

